



RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2018

1. PREMESSE

2. ATTIVITÀ SALIENTI

2.1 DISCARICA “CAMPARDO” SITA A CORDIGNANO

2.2. IMPIANTI FOTOVOLTAICI

2.3. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO

2.4. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.5 PROGETTI

2.6 RENDICONTO DI BILANCIO 2017

1. PREMESSE

Dal 2015 il Consiglio di Bacino è autorità del Bacino "Sinistra Piave" ex L.R. 52/2012 e pertanto tutte le competenze in materia di indirizzo e organizzazione del servizio integrato dei rifiuti prima in capo al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio sono cessate diventando consorzio volontario ex art. 31 del D.Lgs. 267/2000.

Con la deliberazione n. 6 del 28.12.2015 l'Assemblea del Consorzio ha deliberato di rinunciare in via sperimentale, fino all'assetto normativo da parte del legislatore statale o in presenza di diversa soluzione dell'Assemblea, e comunque per un periodo di un anno alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, delegando, per l'anno 2016 al Presidente del Consorzio Sig. Gianpaolo Vallardi le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione; analogamente è stato fatto con deliberazione dell'Assemblea n. 9 in data 22.11.2016. Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 27.04.2018 l'Assemblea ha deciso di rinunciare alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, delegando al Presidente del Consorzio Sig. Gianpaolo Vallardi le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione in sede di approvazione del bilancio annuale, fino alla promulgazione del testo unico sui servizi pubblici locali o in presenza di diversa soluzione dell'Assemblea e comunque fino al 30.09.2019

La presente relazione relativa alla gestione 2018, pertanto, viene presentata all'Assemblea dei Sindaci dal Presidente Gianpaolo Vallardi.

2. ATTIVITÀ SALIENTI

2.1 DISCARICA "CAMPARDO" SITA A CORDIGNANO

Dopo la conclusione della progettazione definitiva degli "Interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente del percolato", approvata con Decreto della Provincia di Treviso n. 367/2016, nel 2017 è stato perfezionato il progetto esecutivo dell'opera recependo le prescrizioni previste dal citato decreto. 367/2016 della Provincia di Treviso. Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera del Presidente n. 14 del 28.02.2018 e sono stati affidati i lavori preliminari di riprofilatura e regolarizzazione della superficie della discarica.

Sono stati effettuati gli interventi di controllo previsti dal decreto 367/2016 che consistono il:

Tipologia di intervento - analisi	Frequenza
Analisi acque di pozzo del percolato: t°, pH, conducibilità, COD, BOD5, azoto ammoniacale, solfati, cloruri, boro, manganese, zinco	Semestrale (maggio e novembre)

Analisi acque di falda in corrispondenza dei pozzi piezometrici (rif. tabella 1 delle linee guida per il monitoraggio delle acque di falda – Manuale informativo per il monitoraggio manuale ed automatico delle acque sotterranee per impianti di discarica della Provincia di Treviso), compresa misurazione freaticometrica – prima dello spurgo – e spurgo del pozzo. Parametri previsti dall'insieme D1, D2 e D3 delle vigenti linee guida per il monitoraggio delle acque di falda ai pozzi spia delle discariche.	Annuale (novembre)
Analisi acque pozzi spia: parametri previsti dall'insieme D1 e D2 delle vigenti linee guida per il monitoraggio delle acque di falda ai pozzi spia delle discariche	Quadrimestrale (marzo e luglio)
Concentrazione di metano al contorno della discarica in almeno 6 punti equamente distribuiti	Annuale (novembre)

Si riepilogano di seguito gli interventi manutentivi e di gestione più significativi sulla ex discarica:

- 1) il servizio di caricamento, trasporto e smaltimento del percolato (CER 190703) presso l'ex discarica consortile "Campardo" sita in Cordignano (TV), con proroga tecnica al 30.06.2018 (delibera n. 7 del 29.01.2018 e delibera n. 23 del 18.06.2018) è stato affidato (determina n. 29 del 04.07.2018) tramite procedura negoziata a Area Srl a Motta di Livenza (TV) per il periodo 01.07.2018 – 30.06.2019 per il corrispettivo di € 22,30/ton. +IVA: a consuntivo nel 2018 sono stati asportati 4.500 mc per una spesa netta di € 99.860,19;
- 2) a fine agosto 2018 si è proceduto tramite gara in Mepa all'annuale sfalcio dei terreni a prato costituenti la copertura dell'ex discarica da parte della ditta Gava Ezio & Ennio Snc di Godega di S. Urbano (TV), CF e PIVA 03877650261 per l'importo di € 4.770,00 + IVA;
- 3) si è dato poi corso all'occorrenza a tutte quelle riparazioni e manutenzioni alle pompe, alle linee di asporto del percolato e loro accessori per garantire per quanto possibile il regolare e cadenzato asporto del percolato di cui al punto 1).

GARANZIA FINANZIARIA

L'adeguamento dell'importo della fidejussione da € 4.568.400,00 a € 4.690.900,00, anche questo previsto dal decreto 367/2016 ha visto nel 2017 il rinnovo della fidejussione al 28.02.2022 (premio anticipato di € 325.000,00), con un costo di € 116.887,39 imputabile all'esercizio 2018.

ASPORTO PERCOLATO

Il Decreto 367/2016, per quanto riguarda la gestione del percolato, prevede che *"la gestione post-chiusura deve protrarsi fino a che diventi trascurabile il potere inquinante dei percolati estratti o ne cessi la produzione. L'effetto inquinante del percolato si può ritenere esaurito qualora venga verificato per almeno 4 analisi consecutive il rispetto dei limiti previsti dalla prima colonna della Tabella 3, Allegato 5 della parte III del D.Lgs. 152/2006; in alternativa non dovrà verificarsi produzione di percolato per almeno un anno".*

A luglio 2018, a seguito di procedura negoziata, il servizio di asporto del percolato è stato affidato a AREA Srl di Motta di Livenza sino al 30.06.2019 (determina del Direttore n. 29 del 04.07.2018). L'asporto del percolato nel 2018 è stato di 4.500 tonnellate, sostenendo un costo pari ad € 99.860,19.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Nel corso del 2018 gli interventi di manutenzione presso la discarica relativi all'impiantistica sono stati limitati all'urgenza, stante il previsto avvio dei lavori di manutenzione straordinaria.

In relazione a ciò nel 2018, a seguito della manifestazione della disponibilità della società Adriarecuperi di Salgareda a fornire franco cantiere e senza costi circa 10.000 mc di materiale riciclato ("terra vagliata"), d'intesa con la Provincia di Treviso circa la conformità dei materiali offerti alle caratteristiche e prescrizioni di capitolato del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi, sono stati affidati (determina n. 17 del 28.03.2018) i lavori di preparazione nella riprofilatura e regolarizzazione della superficie della discarica. Il costo dei lavori di stesura del materiale è pari a € 16.200,00 + IVA 22% (per un totale di € 19.764,00).

Avvalendosi della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso è stata aggiudicata la Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza al RTP ing. Enrico Ulisse Avanzi di Rovigo (capogruppo), ing. Stefano Lucchetta di Miane (TV) (mandante), geol. Gino Lucchetta di Pieve di Soligo (TV) (mandante) e Mate S.C. Engineering di Bologna/San Vendemiano (TV) (mandante), per complessivi € 54.965,08 (determina n. 48 del 03.12.2018).

I costi relativi alla gestione post mortem della discarica vengono addebitati, come previsto dall'art. 654 del D.Lgs. 147/2013 ("nella redazione dei Piani Finanziari per la determinazione della tariffa di igiene ambientale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36") al gestore del servizio integrato SAV.NO S.r.l. con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione (delibera del Presidente n. 59 del 18.08.2016).

2.2. IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Sono in gestione al Consorzio 82 impianti fotovoltaici realizzati in 26 Comuni del Consorzio e precisamente:

Comune	Ubicazione	KWP
COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	Magazzino Comunale	19,55
	Scuola Elementare Via Anzano	4,84
	Scuola Elementare Via Paglia	13,2
	Tribune "A"	18,9
	Tribune "B" Via Mure	5,99
COMUNE DI CIMADOLMO	Scuola Elementare	19,78
COMUNE DI CODOGNE'	Campo Sportivo	8,97
	Municipio	28,32
	Palestra Palablu	58,72
	Poliambulatorio	9,66
	Scuola Media	47,7
COMUNE DI CONEGLIANO	Scuola Media "Brustolon"	15,18

	Scuole Grava 19,8 kWp	19,8
COMUNE DI CORDIGNANO	Bocciodromo	47,25
	Palestra	37,8
	Scuola Cordignano	19,8
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	Scuola Media	19,74
COMUNE DI FREGONA	Associazione San Giorgio	10,8
	Centro Sociale 15,87 kWp	16,56
	Magazzino Comunale	13,5
	Palestra / Plesso scolastico (scuola media)	19,98
	Palestra Comunale	16,2
COMUNE DI GAIARINE	Scuola Media	19,8
COMUNE DI GORGO AL MONTICANO	Centro Sociale Archimede	13,23
	Magazzino Comunale	15,64
	Municipio kW 17,82	18,63
	Palestra Scuola Media	29,4
	Scuola Media	19,8
COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	Scuola Elementare	19,97
COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Area verde mapp. 103 e 928 (74,06 kW)	74,06
	Area verde mapp. 898 e 900 (99,82 kW)	99,82
COMUNE DI ORMELLE	Centro Civico 25,76 kWp	25,76
	Magazzino Comunale 35,19 kWp	35,19
	Palestra Comunale 41,4 kWp	41,4
	Scuola Primaria (Elementare 19,32 kWp)	19,32
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	1° Scuola Contà 19,78 kW	19,78
	2° Scuola Contà 14,72 kW	14,72
	Casa delle Associazioni 46,23 kW	46,23
	Magazzino Comunale	57,5
	Scuola Barbisano	19,49
COMUNE DI PONTE DI PIAVE	Magazzino Comunale	40,66
	Scuola Media	43,9
COMUNE DI REFRONTOLO	Scuole Elementari	19,78
COMUNE DI REVINE LAGO	Palestra	19,8
COMUNE DI SAN FIOR	Copertura Stadio - Campardi 11,27 kWp	11,27
	Municipio e biblioteca	23
	Palestra Scuola (Media)	19,98
	Via Borgo Scuole 9,20 kWp	9,2
	Via degli Alpini 26,91 kWp	26,91
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO	Bagnolo Impianti Sportivi 6,9 kWp	6,9
	Palestra Rua 30,36 kWp	30,36
	Scuola Elementare e Media 17,71 kWp	17,71
COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE	Magazzino Comunale 29,44 kWp	29,44
	Palestra Polo Scolastico 19,32 kWp	19,32
	Pro Loco (Impianti Sportivi)	45,08
	Scuola Media	19,8
COMUNE DI SAN VENDEMIANO	CEOD 16,1 kWp	16,1
	Magazzino Comunale	74,8
	Municipio	43,01
	Scuola Elementare	41,4
	Scuola Elementare S. Francesco (errata sc. Media)	19,8

	Scuola Media	36,8
COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	Scuola Elementare Canova 42,48 kWp	42,48
	Scuola Materna Via Vanizza 14,52 kWp	14,25
	Scuola Media	6,4
COMUNE DI SARMEDE	Centro Polifunzionale 9,2 kWp	9,2
	Palestra (Via Pertini 19,55 kWp)	19,55
	Scuola Elementare 27,09 kWp	27,09
	Scuola Elementare Montaner 12,9 kWp	12,9
	Scuola Materna di Rugolo 16,77 kWp	16,77
	Scuola Media 30,74 kWp	30,74
	Sede Alpini kWp 9,2	9,2
COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Magazzino Comunale kWp 43,50	43,5
	Municipio 17,50 kWp	17,5
COMUNE DI TARZO	Palestra	41,8
	Scuola Elementare (Corbanese)	14,5
	Scuola Media	21,85
COMUNE DI VIDOR	Centro Polifunzionale	85,05
	Magazzino Comunale	51,04
COMUNE DI VITTORIO VENETO	Scuola Elementare Forcal	19,8
	Scuola Media "Cosmo"	19,8

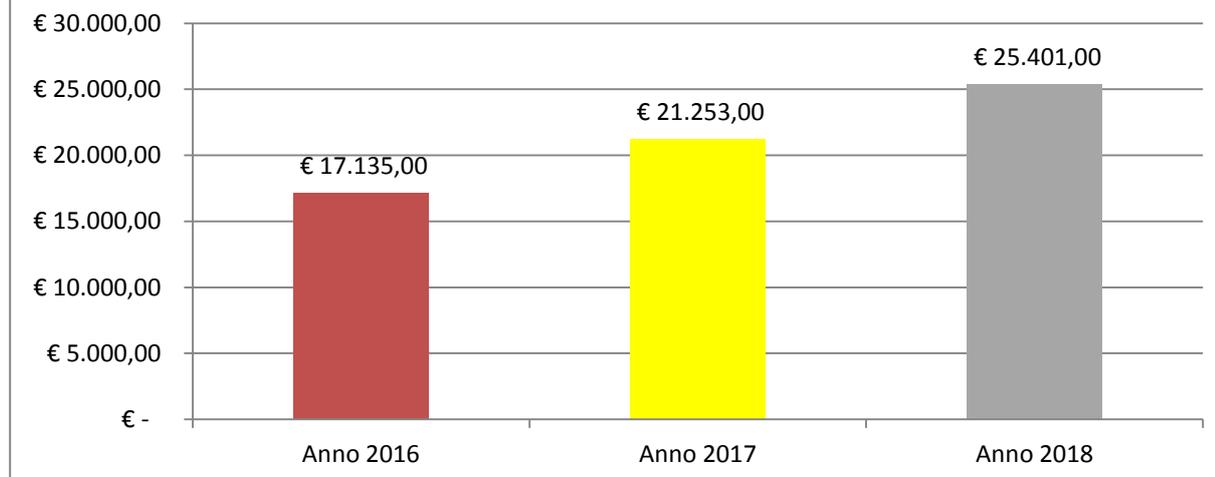
Gli incentivi rappresentati in bilancio sono pari a € 702.921,79 corrispondono a € 348.186,52 erogati, e a € 354.735,27 maturati ma ancora da erogare (posta "Fatture da emettere").

La produzione degli impianti nel 2018 è stata di 2.143.200 kWh su una potenza installata di 2.111.000 kW, contro una produzione di kWh 2.281.000 realizzata nel 2017. Questo decremento (intorno al 6% circa) è riferito a guasti e fermi di produzione di alcuni impianti che, sia per motivi tecnici che per fenomeni meteorologici (temporali intensi, grandinate) sono stati oggetto di interventi di manutenzione.

I costi relativi alle manutenzioni degli impianti, sostenuti dal Consorzio, sono addebitati nella "Situazione Impianto" nella quale sono imputati gli incentivi GSE girati dai Comuni e i costi relativi all'impianto. Tali costi, al momento della cessione dell'impianto al Comune saranno addebitati nella fattura di vendita dell'impianto.

Anche in ragione della "maturità" degli impianti (i primi sono stati realizzati nel 2008), questi costi sono, di anno in anno, in aumento. I dati sottoriportati indicano la sostenibilità finanziaria degli impianti, vale a dire gli importi erogati sino al 31.12.2018 e quelli addebitati sempre sino a fine 2018. E' appena il caso di sottolineare che situazioni appena sopra il 100% sono da monitorare attentamente.

Manutenzioni impianti fotovoltaici



La situazione sottorappresentata è riferita agli incentivi effettivamente trasferiti al Consorzio dai Comuni, al lordo dell'IVA al 10% e dei costi (eventualmente) sostenuti dal Consorzio per ciascun impianto:

COMUNE	Accrediti GSE	Interessi attivi	Rate mutuo pagate	Spese sostenute	Sostenibilità impianto
COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	€ 184.780,50	€ 346,43	€ 161.937,79	€ 13.494,26	106%
COMUNE DI CIMADOLMO	€ 44.747,27	€ 5,04	€ 39.571,34	€ 3.432,04	104%
COMUNE DI CODOGNE'	€ 412.809,03	€ 143,31	€ 279.596,32	€ 21.208,09	137%
COMUNE DI CONEGLIANO	€ 100.739,33	€ 77,64	€ 82.655,07	€ 10.280,98	108%
COMUNE DI CORDIGNANO	€ 315.602,95	€ 118,24	€ 223.561,29	€ 9.263,63	136%
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	€ 60.999,21	€ 211,37	€ 43.364,26	€ 6.177,03	124%
COMUNE DI FREGONA	€ 184.749,71	€ 76,50	€ 158.665,23	€ 17.452,59	105%
COMUNE DI GAIARINE	€ 89.461,73	€ 126,37	€ 56.017,70	€ 10.108,19	135%
COMUNE DI GORGO AL MONTICANO	€ 225.734,61	€ 273,38	€ 178.798,37	€ 14.310,40	117%
COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	€ 60.511,60	€ 54,92	€ 43.335,07	€ 3.305,76	130%
COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	€ 475.541,71	€ 660,20	€ 357.203,12	€ 8.209,45	130%
COMUNE DI ORMELLE	€ 346.083,15	€ 83,16	€ 258.958,69	€ 12.792,10	127%
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	€ 313.477,17	€ 20,97	€ 288.548,89	€ 18.075,27	102%
COMUNE DI PONTE DI PIAVE	€ 190.245,64	€ 41,81	€ 166.036,87	€ 15.981,69	105%
COMUNE DI REFRONTOLO	€ 67.466,83	€ 29,47	€ 48.451,42	€ 3.772,68	129%
COMUNE DI REVINE LAGO	€ 78.368,41	€ 58,05	€ 43.338,35	€ 4.116,55	165%
COMUNE DI SAN FIOR	€ 243.655,78	€ 41,52	€ 223.018,44	€ 16.908,23	102%
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO	€ 144.005,80	€ 51,59	€ 104.812,37	€ 14.174,61	121%
COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE	€ 254.021,35	€ 357,16	€ 204.012,96	€ 13.915,56	117%
COMUNE DI SAN VENDEMIANO	€ 630.987,30	€ 370,98	€ 523.592,76	€ 32.109,26	114%
COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	€ 134.582,11	€ 250,41	€ 120.736,75	€ 11.080,91	102%
COMUNE DI SARMEDE	€ 449.226,58	€ 251,78	€ 268.450,02	€ 22.960,87	154%
COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	€ 88.294,63	€ 9,11	€ 81.313,97	€ 5.604,35	102%
COMUNE DI TARZO	€ 253.510,67	€ 137,13	€ 174.764,52	€ 18.680,95	131%
COMUNE DI VIDOR	€ 329.001,60	€ 351,62	€ 282.175,24	€ 15.868,82	111%
COMUNE DI VITTORIO VENETO	€ 145.943,87	€ 131,57	€ 86.670,68	€ 5.440,14	159%

2.3. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO

A fine 2018 è scaduto l'investimento in conto fruttifero € 3.000.000,00 presso Banca della Marca - Credito Cooperativo di Orsago, contro la corresponsione di un saggio di interesse annuo dello 0,75% sul capitale investito: gli interessi corrisposti nel 2018 sono stati pari a € 22.494,11.

Il servizio di tesoreria, affidato per il periodo 2016 – 2020 all'istituto di credito Banca della Marca Credito Cooperativo in raggruppamento temporaneo con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa comporta il riconoscimento del tasso attivo per il Consiglio di Bacino sulle giacenze di cassa costituite presso il Tesoriere ai sensi di legge; spread (punti percentuali in aumento o in diminuzione per anno) pari al +0,20% e di un contributo annuale per le attività istituzionali dell'Ente pari ad € 3.500,00/annui.

2.4. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A seguito del trasferimento *ope legis* del personale del Consorzio al Consiglio di Bacino le attività amministrative vengono svolte dai dipendenti del Consiglio di Bacino in comando ai sensi dell'art. 56 T.U. n. 3/1957, quantificando il tempo impiegato e quindi il costo nel 35% del totale. Per l'anno 2018 il costo del personale a carico del Consorzio CIT è risultato pari a € 64.219,00.

Le mansioni svolte per il Consorzio CIT dal personale del Consiglio di Bacino sono le seguenti:

Settore di attività / mansioni	Nardi Roberta	Gianni Dall'Agata	Eleonora Dal Cin	Maurina Sessolo
	Responsabile settore tecnico - amministrativo	Referente gestione post mortem discarica – vigilanza ambientale	Collaboratore amministrativo	Segreteria di direzione; attività di formazione, informazione ed educazione ambientale
Impianti fotovoltaici	Gestione dati GSE Qualifica di RUP per gare su lavori impianti installati	Organizzazione asporto percolato, registri di carico e scarico, MUD, rapporti con fornitori, collaborazione con ditta esterna per analisi periodiche acque di falda e percolato, sopralluoghi per gare	Fatturazione contributi GSE Istruttorie per gare su lavori impianti fotovoltaici Contabilità impianti fotovoltaici; Rapporti con fornitori e tesoriere	Attività di comunicazione e formazione presso le scuole delle attività del Consorzio; Co-Responsabile redazione dell'organ house "Savno informa", Responsabile sito web del Consorzio;
Gestione post mortem discarica Campardo	Istruttorie gare, rapporti con Provincia di Treviso, comunicazione mensile dati gestione post mortem		Attività amministrativa (fornitori e banche)	Referente "Amministrazione trasparente" del sito del Consorzio

	discarica			
Gestione società partecipate	Adempimenti periodici portale MEF, attività di controllo e supporto alla partecipata SAVNO Srl sulla gestione integrata dei rifiuti urbani;	Attività di supporto al servizio di vigilanza ambientale		

Nella logica delle economie di scala conseguibili gli uffici del Consorzio si trovano nei locali dell'immobile di proprietà della SAV.NO. Srl. La convenzione stipulata nel 2016 è stata rinnovata con deliberazione n. 18 del 13.04.2017 sino al 31 maggio 2020, mantenendo invariato il costo annuo, pari ad € 4.320,00, d'intesa anche con il Consiglio di Bacino "Sinistra Piave".

Il servizio di gestione contabile è affidato a Opening Srl di Vittorio Veneto (delibera n. 6 del 11.01.2018) per un costo totale pari a € 13.595,00, oltre all'IVA.

2.5 PROGETTI

Nel corso del 2018 il Consorzio ha continuato le iniziative intraprese nel 2017 volte a certificare le "best practices" attuate tramite la società controllata SAVNO srl, gestore dei rifiuti nel bacino Sinistra Piave e che hanno consentito di conseguire gli eccellenti risultati in termini ambientali (elevata differenziazione dei rifiuti, oltre l'80% e bassa produzione procapite di rifiuti, sotto i 350 kg/ab)li ambientali: questi risultati, sia a livello di consorzio che a livello di singolo comune di consorzio, sono stati riconosciuti da **Legambiente Veneto – Comuni Ricicloni** nell'incontro di Treviso dell'autunno 2018.

Sul fronte della formazione l'impegno continuo con il PROGETTO di EDUCAZIONE AMBIENTALE 2017/2018 ha visto:

Classi coinvolte: 400 (erano 387 nel 2017-2018 e 340 nel 2016-2017)
(139 primarie, 217 medie, 42 superiori, 2 università della terza età)

Totale studenti: 11.921 (erano 7.712 nel 2017-2018 e 6.722 nel 2016-2017)
(2.365 primarie, 3.967 medie, 1.360 superiori, 20 università)

Totale ore di scuola: 432 (erano 457 nel 2017-2018 e 400 nel 2016-2017)
(210 alle primarie, 177 alle medie, 42 nelle superiori, 3 all'università)

2.6 RENDICONTO DI BILANCIO 2018

Sul fronte entrate, si hanno i seguenti dati significativi:

Gestione impianti fotovoltaici	€ 702.921,79
Utili su partecipazioni	€ 60.000,00
Rimborso da parte del gestore discarica Cordignano	€ 226.334,73

Interessi attivi su fondi in disponibilità del Consorzio	€ 22.494,11
Contributo Banca della Marca	€ 3.500,00

Sul fronte delle uscite si hanno le seguenti voci principali:

Interessi passivi su mutui impianti fotovoltaici	€ 170.198,41
Spese per asporto e depurazione percolato	€ 99.860,19
Costo annuale fidejussione discarica Cordignano	€ 116.887,39
Interventi manutenzione discarica Cordignano	€ 4.770,60
Manutenzioni e riparazioni impianti fotovoltaici	€ 25.401,00
Ammortamento impianti fotovoltaici	€ 485.079,22

L'esercizio 2018 si chiude con un utile di € 1.887,90, che si propone di destinare a riserva straordinaria.

Conegliano, li 05 aprile 2018



Il Presidente

Gianpaolo Vallardi

Allegati:

- Bilancio CEE
- Nota integrativa

C.I.T. CONS. SERV. IGIENE TERR.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO EMANUELE II 67 - 31029 VITTORIO VENETO (TV)
Codice Fiscale	93001990261
Numero Rea	TV 000000221947
P.I.	03074600267
Capitale Sociale Euro	549.782 i.v.
Forma giuridica	Consorzio
Settore di attività prevalente (ATECO)	422200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	48.000	48.000
Totale immobilizzazioni immateriali	48.000	48.000
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.152.266	6.637.345
4) altri beni	561	885
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.300	9.300
Totale immobilizzazioni materiali	6.162.127	6.647.530
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.127	7.127
b) imprese collegate	1	1
d-bis) altre imprese	503.000	503.000
Totale partecipazioni	510.128	510.128
Totale immobilizzazioni finanziarie	510.128	510.128
Totale immobilizzazioni (B)	6.720.255	7.205.658
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.827	433.734
Totale crediti verso clienti	382.827	433.734
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.676	146.254
Totale crediti verso imprese controllate	136.676	146.254
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.097	35.499
Totale crediti tributari	30.097	35.499
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.353	1.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	140	140
Totale crediti verso altri	2.493	1.868
Totale crediti	552.093	617.355
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.050.455	3.972.683
Totale disponibilità liquide	4.050.455	3.972.683
Totale attivo circolante (C)	4.602.548	4.590.038
D) Ratei e risconti	246.224	361.779
Totale attivo	11.569.027	12.157.475
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	549.782	549.782
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.086.069	3.979.730
Totale altre riserve	4.086.069	3.979.730

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.888	106.339
Totale patrimonio netto	4.637.739	4.635.851
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.000	10.000
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	10.000
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.453	467.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.357.235	6.835.689
Totale debiti verso banche	6.835.688	7.303.419
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.626	73.953
Totale debiti verso fornitori	28.626	73.953
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.874	2.754
Totale debiti verso imprese controllate	2.874	2.754
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	240	7.167
Totale debiti tributari	240	7.167
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	317	317
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317	317
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.743	117.099
Totale altri debiti	43.743	117.099
Totale debiti	6.911.488	7.504.709
E) Ratei e risconti	9.800	6.915
Totale passivo	11.569.027	12.157.475

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	929.237	954.799
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.500	3.500
altri	10.771	24.208
Totale altri ricavi e proventi	14.271	27.708
Totale valore della produzione	943.508	982.507
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	231	527
7) per servizi	352.149	369.849
8) per godimento di beni di terzi	4.320	3.265
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	972
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	485.403	485.531
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	485.403	491.503
13) altri accantonamenti	0	10.000
14) oneri diversi di gestione	5.423	8.325
Totale costi della produzione	847.526	883.469
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	95.982	99.038
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	60.000	180.000
Totale proventi da partecipazioni	60.000	180.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.494	15.511
Totale proventi diversi dai precedenti	22.494	15.511
Totale altri proventi finanziari	22.494	15.511
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	170.605	181.043
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.605	181.043
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(88.111)	14.468
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.871	113.506
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.983	7.167
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.983	7.167
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.888	106.339

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.888	106.339
Imposte sul reddito	5.983	7.167
Interessi passivi/(attivi)	88.111	(14.468)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	95.981	99.038
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	10.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	485.403	486.503
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	485.403	496.503
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	581.384	595.541
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(85.770)	(33.191)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.871)	35.672
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	115.555	(253.761)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.885	1.125
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	70.292	111.427
Totale variazioni del capitale circolante netto	58.091	(138.728)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	639.475	456.813
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(88.111)	14.468
(Imposte sul reddito pagate)	(5.983)	(7.167)
Totale altre rettifiche	(94.094)	7.301
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	545.381	464.114
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(16.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(16.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.723	10.695
(Rimborso finanziamenti)	(478.334)	(498.584)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(467.611)	(487.890)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	77.770	(39.776)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.972.683	4.012.459
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.972.683	4.012.459
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.050.455	3.972.683
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.050.455	3.972.683

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di gestione post-mortem della discarica ubicata nel comune di Cordignano ed inoltre gestisce numerosi impianti fotovoltaici per conto dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE..

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono state sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Costi di impianto ed ampliamento, comprendono spese di costituzione interamente ammortizzate.

Diritti di brevetto, comprendono i diritti d'autore per la realizzazione di un gioco da tavolo, interamente ammortizzato.

Costi per licenze e marchi, comprendono i costi per l'acquisto di software, iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali in corso, comprendono costi di progettazione per la sistemazione della discarica di Cordignano, ancora da ammortizzare, in quanto i lavori non sono ancora iniziati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	699	1.937	52.938	48.000	103.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	699	1.937	52.938	-	55.574
Valore di bilancio	-	-	-	48.000	48.000
Valore di fine esercizio					
Costo	699	1.937	52.938	48.000	103.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	699	1.937	52.938	-	55.574
Valore di bilancio	-	-	-	48.000	48.000

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti - nel corso del 2017 è stato sostenuto un costo per una consulenza progettuale, in acconto, inerente gli interventi da eseguire per la riduzione delle infiltrazioni di acque piovane e del battente di percolato della discarica del Campardo a Cordignano. La posta non è stata ammortizzata in quanto rientra in un più ampio progetto di sistemazione della discarica. L'ammortamento è rinviato all'esecuzione delle opere.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), fatta eccezione per gli impianti fotovoltaici che vengono ammortizzati al tasso del 5%; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti fotovoltaici	5,00%
Altri impianti	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Attrezzatura varia	15,00%
Mobili d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20,00%
Programmi software	50,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I terreni utilizzati per la gestione della discarica sono interamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.730.556	104	21.248	9.300	9.761.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.093.211	104	20.363	-	3.113.678
Valore di bilancio	6.637.345	-	885	9.300	6.647.530

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	485.079	-	324	-	485.403
Totale variazioni	(485.079)	-	(324)	-	(485.403)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.730.556	104	21.248	9.300	9.761.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.578.290	104	20.687	-	3.599.081
Valore di bilancio	6.152.266	-	561	9.300	6.162.127

Impianti e macchinari - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Altri beni - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.127	1	503.000	510.128
Valore di bilancio	7.127	1	503.000	510.128
Valore di fine esercizio				
Costo	7.127	1	503.000	510.128
Valore di bilancio	7.127	1	503.000	510.128

Partecipazioni in imprese controllate - rappresenta il costo della partecipazione al capitale sociale nella società controllata SAVNO srl, nella misura del 60%.

Nell'esercizio 2014 il consorzio ha acquistato dalla società SESA Spa una quota di partecipazione nella società SAVNO Srl, del valore nominale di euro 54.000, pari al 10%, al prezzo di euro 812.446,80.

Successivamente, il consorzio ha ceduto parte della propria quota di partecipazione, pari a nominali euro 216.000,00, corrispondenti al 40% del capitale sociale della società SAV.NO Srl, per il prezzo complessivo di euro 3.249.787,20, come segue:

- quanto a nominali €. 97.000,00 alla società SESA Spa;
- quanto a nominali €. 86.400,00 alla società ING.AM Spa;
- quanto a nominali €. 32.400,00 alla società BIOMAN Spa.

In data 19 giugno 2017 con atto notarile stipulato presso il notaio Viani di Treviso, la società SAV.NO Srl ha aumentato il capitale sociale a Euro 4.000.000 utilizzando parte del Fondo di Riserva Straordinario.

Partecipazioni in imprese collegate - in data 22 maggio 2009, con atto del notaio Avv. Maurizio Viani il consorzio ha acquistato dalla controllata Sav.no Srl una quota pari al 40% della società E.Con - Conegliano Ecologica Srl con sede legale in via Caroselli 33 a Conegliano ad un prezzo simbolico di 1 euro, in quanto la società è priva di valore essendo stata dichiarata fallita.

Partecipazioni in altre imprese - nel mese di dicembre 2013 il consorzio ha sottoscritto e versato una quota di aumento del capitale sociale della società Bioman Spa, con sede legale a Mirano in via Stazione, 80, per il valore nominale di euro 44.565,00 (n. 44.565 azioni, ordinarie, del valore nominale di 1 euro ciascuna), pari all'1,01% del capitale sociale al prezzo di 500.000,00 €. La differenza pari ad euro 445.435,00, rappresenta il sovrapprezzo. Inoltre nella valorizzazione della partecipazione è stato imputato anche il costo, pari ad euro 3.000,00, per l'acquisto del diritto d'opzione dalla società Eco progetto Venezia srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto (i valori si riferiscono all'ultimo bilancio d'esercizio approvato, che è quello chiuso al 31/12/2017):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
SAV.NO S.C. R.L.	CONEGLIANO	03288870276	4.000.000	1.637.103	8.907.582	2.400.000	60,00%

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazioni si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il presunto valore di realizzo corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche, iscritte al fondo rischi su crediti, portate nel bilancio in diretta diminuzione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

L'ammontare del suddetto fondo rischi è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato.

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	433.734	(50.907)	382.827	382.827	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	146.254	(9.578)	136.676	136.676	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.499	(5.402)	30.097	30.097	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.868	625	2.493	2.353	140
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	617.355	(65.262)	552.093	551.953	140

Crediti verso clienti entro esercizio successivo: la voce comprende, crediti verso i comuni consorziati per euro 12.990,00, per fatture da emettere per euro 354.735,00 sempre nei confronti dei comuni consorziati e crediti verso altri soggetti per euro 20.899,00.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo essendo stato appostato un fondo rischi su crediti di euro 5.796,00, misura ritenuta idonea a rappresentare la valutazione del rischio sui crediti rimanenti.

Crediti verso imprese controllate entro esercizio successivo: la voce accoglie crediti verso la controllata SAV.NO per fatture da emettere di euro 136.676,00.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo rappresentato dal valore nominale.

Crediti tributari entro esercizio successivo: La posta comprende i seguenti crediti tributari:

	Valore fine esercizio
crediti verso erario per ires	13.686,00
crediti verso erario per irap	1.184,00
crediti verso erario per iva	6.417,00
crediti per iva in sospensione	2.962,00
crediti per ritenute subite	5.848,00

Altri crediti entro esercizio successivo: la posta accoglie crediti di varia natura:

	Valore fine esercizio
anticipazioni all'economista	739,00
anticipi a fornitori	258,00
crediti verso fornitori	81,00
crediti verso inail	626,00
Crediti diversi	650,00

Altri crediti oltre esercizio successivo:

la posta accoglie il seguente credito:

	Valore fine esercizio
depositi cauzionali	140,00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Viene evidenziata la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito, nel seguente prospetto:

Area geografica	Crediti Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	382.827	382.827
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	136.676	136.676
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.097	30.097
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.493	2.493
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	552.093	552.093

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.972.683	77.772	4.050.455
Totale disponibilità liquide	3.972.683	77.772	4.050.455

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio, dei conti correnti, tenuti presso Banca della Marca Agenzia di Conegliano, presso varie filiali di Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi per la gestione dei movimenti finanziari connessi agli impianti fotovoltaici. Inoltre la posta comprende le disponibilità liquide presso il Tesoriere.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'organo di controllo.

La posta ratei attivi rileva interessi attivi bancari di competenza.

La voce risconti attivi comprende:

	Valore fine esercizio
Servizi amministrativi	36,00
Costi fideiussione scarica	230,238,00
Assicurazioni	3.040,00
Oneri su finanziamenti	5.001,00

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e passivo.

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Relativamente alla composizione e movimentazione delle voci di patrimonio netto vengono espone le seguenti indicazioni ed i seguenti schemi:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	549.782	-	-		549.782
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.979.730	-	106.339		4.086.069
Totale altre riserve	3.979.730	-	106.339		4.086.069
Utile (perdita) dell'esercizio	106.339	(106.339)	-	1.888	1.888
Totale patrimonio netto	4.635.851	(106.339)	106.339	1.888	4.637.739

- **Capitale di dotazione:** non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.
- **Riserva straordinaria:** l'incremento è imputabile alla destinazione dell'utile d'esercizio 2017.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono ai vincoli imposti dalla registrazione civilistica (art. 2430, art. 2432, art. 2426, n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria; esso pertanto non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'art. 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	549.782	Capitale	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.086.069	Riserva di utili	A.B.C.	4.086.069	10.847
Totale altre riserve	4.086.069			4.086.069	10.847
Totale	4.635.851			4.086.069	10.847
Quota non distribuibile				4.086.069	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce Altri fondi comprende un accantonamento a copertura di eventuali rischi di natura ambientale.

Debiti

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile di estinzione (o realizzo), ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti risultano, pertanto, iscritti al valore nominale o di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.303.419	(467.731)	6.835.688	478.453	6.357.235	2.734.177
Debiti verso fornitori	73.953	(45.327)	28.626	28.626	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.754	120	2.874	2.874	-	-
Debiti tributari	7.167	(6.927)	240	240	-	-

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317	-	317	317	-	-
Altri debiti	117.099	(73.356)	43.743	43.743	-	-
Totale debiti	7.504.709	(593.221)	6.911.488	554.253	6.357.235	2.734.177

Debiti verso banche entro esercizio successivo: rappresentano i debiti, in linea capitale, dei mutui stipulati per finanziare l'acquisto degli impianti fotovoltaici, che scadranno nel prossimo esercizio.

Debiti verso banche oltre esercizio successivo: la posta accoglie i debiti, in linea capitale, dei finanziamenti, di cui al punto precedente, che scadono a partire dall'esercizio 2020.

Debiti verso fornitori entro esercizio successivo: la posta oltre ai debiti per le fatture ricevute comprende anche l'importo delle fatture e note di accredito da ricevere, rispettivamente di euro 15.801,00 e euro (456,00).

Debiti verso imprese controllate entro esercizio successivo: la voce accoglie il debito verso la controllata SAV.NO Srl.

Debiti tributari entro esercizio successivo: sono formati solo da passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B del passivo.

In particolare la voce debiti tributari comprende:

	Valore fine esercizio
Debiti per ritenute da versare	240,00

Debiti verso istituti prev. entro esercizio successivo: la voce si riferisce a debiti verso i seguenti enti previdenziali:

	Valore fine esercizio
Inps	317,00

Altri debiti entro esercizio successivo: la posta comprende debiti di varia natura, quali:

	Valore fine esercizio
debiti verso amministratori	180,00
debiti verso i componenti dell'assemblea	10.809,00
debiti diversi	2.490,00
debiti verso enti pubblici di riferimento	803,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, viene evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	Debiti Italia	Totale
Debiti verso banche	6.835.688	6.835.688
Debiti verso fornitori	28.626	28.626
Debiti verso imprese controllate	2.874	2.874

Area geografica	Debiti Italia	Totale
Debiti tributari	240	240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317	317
Altri debiti	43.743	43.743
Debiti	6.911.488	6.911.488

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di recesso a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce ratei passivi comprende:

	Valore a fine esercizio
Interessi passivi su finanziamenti	2.490,00

La voce risconti passivi comprende:

	Valore a fine esercizio
Ricavi gestione impianti fotovoltaici	7.310,00

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione impianti fotovoltaici	702.922
Rimborso spese in diretta amm.	226.315
Totale	929.237

Proventi impianti fotovoltaici

A decorrere dall'anno 2009 il Consorzio CIT ha promosso un'iniziativa destinata a diffondere l'utilizzo di sistemi e tecnologie attinenti alle energie rinnovabili e più precisamente impianti solari fotovoltaici fino a 200 Kwp da installare sui tetti e/o terreni di proprietà dei Comuni Consorziati aderenti, su base volontaria, all'iniziativa medesima.

L'iniziativa che coinvolge, oltre al Consorzio e i Comuni Consorziati interessati, anche la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi e la Banca della Marca, quali soggetti finanziatori, in quanto erogatori a favore del Consorzio CIT di mutui ventennali, è disciplinata da una convenzione, con lo scopo di regolamentare i rapporti tra i soggetti coinvolti.

Poiché la convenzione è stata redatta seguendo un criterio prettamente finanziario, e, posto che il Consorzio è un ente economico assimilato alla aziende speciali di cui all'articolo 114 del T.U. D.Lgs. 18.08.2000 e pertanto tenuto a predisporre, annualmente, il bilancio d'esercizio, si rende necessario dare una interpretazione, alla convenzione sopra indicata, in chiave economica per meglio adattarla alle esigenze contabili del Consorzio.

Il Consorzio Cit, si è impegnato a far realizzare a regola d'arte gli impianti fotovoltaici, consegnandoli regolarmente collaudati ai Comuni. Sono a carico dell'installatore la manutenzione ordinaria degli impianti, come la copertura assicurativa per i danni derivanti da eventi naturali o di forza maggiore e per il mancato funzionamento rispetto al dato di "Energia attesa", il tutto per la durata della convenzione che è fissata in anni 20. Alla scadenza della convenzione la proprietà degli impianti verrà trasferita, a titolo gratuito, ai Comuni presso i quali sono stati installati.

Al Consorzio, a ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione e gestione degli impianti, viene riconosciuto, per la durata della convenzione, un corrispettivo, comprensivo di iva di legge, pari all'incentivo che matura annualmente per competenza, riconosciuto dal Gestore Servizio Elettrico (GSE) derivante dalla produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici.

Sono stati accesi più c/c bancari che fanno riferimento, contabilmente ai singoli comuni che hanno aderito all'iniziativa, nei quali affluiscono le entrate e le uscite generate dalla gestione del o degli impianti legati al singolo finanziamento e maturano proventi e oneri finanziari, a seconda del segno del saldo; inoltre, sempre con riferimento ad ogni finanziamento, è stata predisposta una scheda extra-contabile nella quale vengono registrati i costi (ammortamento del costo dell'impianto, interessi passivi del mutuo, oneri finanziari diversi) e i ricavi (incentivo GSE, proventi finanziari).

Alla scadenza naturale della convenzione, nell'ipotesi che dal conto risulti un risultato positivo (ricavi maggiori dei costi), il Consorzio riconoscerà al comune un abbuono sui corrispettivi riscossi, pari al saldo della scheda, emettendo una nota di accredito. Qualora, invece, la scheda presenti un saldo

negativo (ricavi minori dei costi) il Consorzio emetterà, nei confronti del comune, una fattura di vendita.

Oltre ai costi succitati, il Consorzio CIT potrà addebitare al comune qualsiasi posta negativa derivante da interventi sugli impianti che fossero necessari e che non fossero coperti dalle garanzie in capo all'installatore.

Qualora la convenzione, per qualsivoglia motivo, venisse sciolta anticipatamente, la proprietà dell'impianto verrà trasferita al Comune, presso il quale è stato installato e quest'ultimo riceverà o riconoscerà dal Consorzio CIT un importo così determinato:

- se il comune non subentra al Consorzio CIT nel rimborso delle rate di mutuo ottenuto per il finanziamento dell'impianto: costo storico dell'impianto meno la quota capitale delle rate di finanziamento pagate dal Consorzio, più la quota capitale delle rate di finanziamento ancora da pagare, meno i ricavi (contributo GSE e proventi finanziari del c/c dedicato) e più i costi di gestione dell'impianto rimasti a carico del Consorzio ad esclusione delle quote di ammortamento dell'impianto medesimo);

- se il comune subentra al Consorzio CIT nel rimborso delle rate di mutuo ricevuto per il finanziamento dell'impianto: costo storico dell'impianto, meno la quota capitale delle rate di finanziamento pagate dal Consorzio, meno i ricavi (contributo GSE e proventi finanziari del c/c dedicato) e più i costi di gestione dell'impianto rimasti a carico del Consorzio ad esclusione delle quote di ammortamento dell'impianto medesimo).

La somma, come sopra determinata, sarà aumentata dell'iva di legge.

Rimborso spese in diretta amministrazione

Sono ricavi, a copertura dei costi post mortem della discarica di Cordignano. L'importo è stato fatturato alla controllata SAV.NO Srl la quale a sua volta lo riverserà sulla tariffa per la gestione dei rifiuti solidi ed urbani.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera il consorzio.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Vendite Italia	929.237
Totale	929.237

Costi della produzione

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	170.585
Altri	20
Totale	170.605

La posta "interessi ed altri oneri finanziari per debiti verso banche" comprende interessi maturati sui mutui, sui conti correnti e spese bancarie.

La posta "interessi ed altri oneri finanziari per debiti verso altri" comprende interessi maturati verso erario.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si evidenziano proventi di entità o incidenza eccezionali, degni di segnalazione.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i costi straordinari nella voce B14.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Sono state stanziare esclusivamente imposte per Irap per euro 5.983,00.

Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio si è manifestata una differenza temporale sull'ammontare degli ammortamenti degli impianti fotovoltaici (aliquota civilistica 5%, aliquota fiscale 4%) per la quale non sono state calcolate le imposte anticipate posto che la minor quota di ammortamento fiscale potrà essere assorbita fra circa quattordici anni e conseguentemente manca quella ragionevole certezza di recupero prevista dai principi contabili.

Inoltre non vengono calcolate le imposte anticipate, sugli interessi passivi rinviati fiscalmente, in quanto non esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge un incremento delle disponibilità liquide pari a euro 77.770,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In data 01 settembre 2015, tutti i dipendenti dell'Ente sono stati trasferiti al Consiglio di Bacino Sinistra Piave, ente che è subentrato nelle funzioni del consorzio.

Nel corso dell'esercizio 2015 tra i due enti è stata stipulata una convenzione in base alla quale dal periodo 2016 il personale in carico al Consiglio è stato parzialmente distaccato al Cit.

I costi per il rimborso delle spese del personale distaccato dal Consiglio di Bacino al consorzio, pari ad euro 64.219,00 sono stati contabilizzati nella voce del conto economico "costi per servizi".

I dipendenti distaccati presso il Consorzio sono così suddivisi:

n. 1 impiegata 7 livello

n. 2 impiegate 6 livello

n. 1 impiegata 5 livello

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'amministratore unico nell'esercizio 2018 non ha percepito compensi.

L'organo di controllo che svolge anche attività di revisore ha percepito un compenso annuo di euro 4.160,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce "Garanzie" è relativa a una garanzia prestata con polizza fidejussoria, a favore della PROVINCIA DI TREVISO, a copertura dell'adempimento degli obblighi per la gestione post-mortem, derivanti dalle legge, dal D.D.P. n. 512/2009 del 23.09.2008, della discarica in località Campardo del Comune di Cordignano (TV).

	Importo
Garanzie	4.690.900

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio durante l'esercizio ha ricevuto prestazioni di servizi dalla società controllata SAV. NO SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE SRL, con sede a Conegliano, in via Maggior Piovesana, 158/B - codice fiscale 03288870276 - per un importo pari ad euro 4.320,00.

Inoltre ha fatturato alla controllata, un rimborso spese, per la gestione post mortem della discarica di Cordignano, una somma pari ad euro 226.335,00.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, l'amministratore unico propone di accantonarlo a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Conegliano, 29 marzo 2019

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Gianpaolo Vallardi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giancarlo Marcon, dottore commercialista, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340-2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Ente.

C.I.T.
CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE II, 67 - 31029 VITTORIO VENETO (TV)
Capitale sociale Euro 549.782,00 I.V.

Relazione del Revisore legale
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Agli Soci della C.I.T. CONS.SERV.IGIENE TERR.

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società C.I.T. CONS.SERV.IGIENE TERR., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società C.I.T. CONS.SERV.IGIENE TERR. al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Per quanto sopra, in qualità di revisore unico emetto quindi

giudizio positivo

sul presente bilancio

Vittorio Veneto, 16/04/2019

Il Revisore legale
Dott. Edoardo Lollo

